COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 45 DEL 22-03-2011

OGGETTO: Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2011/2013 - Approvazione.

L'anno duemilaundici il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 12:45, presso questa sede Comunale a seguito di apposito avviso diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

GIANASSI GIANNI	Sindaco	P
NICCOLI IVANA	Assessore	A
ANDORLINI MASSIMO	Assessore	P
APPELLA ERNESTO	Assessore	P
BANCHELLI ANDREA	Assessore	A
CAMARDO DOMENICO	Assessore	P
CONTI CATERINA	Assessore	P
DROVANDI ROBERTO	Assessore	P
MANNINI ANTONELLA	Assessore	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	Assessore	P

PRESENTI N. 8 - **ASSENTI N.** 2

PARTECIPA alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

PRESIEDE il Sindaco Sig. GIANASSI GIANNI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, secondo cui le amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n° 68/99;
- l'art. 89, comma 5, del succitato D.Lgs. n° 267/2000, secondo cui gli Enti locali provvedono "*all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti*";
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28.12.2001, n° 448, secondo cui "*gli organi di revisione contabile degli enti locali… accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa… e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;
- l'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge 27.12.2006, n° 296 (Legge Finanziaria 2007), come modificato - da ultimo - dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31.05.2010, n° 78, convertito in Legge 30.07.2010 n° 122, secondo cui gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
  a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;
  b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
  c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.
- l'art. 76, comma 7, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito in Legge 06.08.2008, n° 133, come modificato dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31.05.2010, n° 78, convertito in Legge 30.07.2010, n° 122, nonché dall'art. 1, comma 118, della Legge 13.12.2010, n° 220, secondo il quale a decorrere dal 01.01.2011 è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35% delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20% e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per *turn-over* che consentano l'esercizio delle funzioni di polizia locale di cui all'art. 21, comma 3, lett. b), della Legge n° 42/2009;
- la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n° 111 del 04.10.2010, secondo cui - in riferimento alla modalità di calcolo della spesa di personale ai fini dell'applicazione della norma succitata - l'ambito delle "spese di

personale" per il calcolo del parametro di riferimento per il divieto di assunzione deve essere lo stesso di quello valevole ai fini del rispetto dell'art. 1, comma 557, della Legge n° 296/2006 citato, "*perché la logica ispiratrice deve essere unitaria ed univoca*";

- l'art. 1, comma 47, della Legge 30.12.2004, n° 311, secondo cui in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;
- la nota circolare del Dipartimento Funzione Pubblica prot. n° 46078 del 18.10.2010, la quale - sebbene non destinata direttamente agli enti locali - consente la mobilità tra il personale di enti soggetti a vincoli assunzionali oltre i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di assunzioni;
- le deliberazioni della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo, n° 12 e 13 del 08.03.2011, sull'applicabilità dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 agli enti locali a seguito della modifica dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2001, avvenuta con l'art. 40 del D.Lgs. 150/2009;

DATO ATTO che:

- in base al Bilancio annuale 2011, approvato con deliberazione C.C. n° 15 del 22.02.2011, questo Ente è in linea con i vincoli fissati dal patto di stabilità interno per l'esercizio 2011;
- il Bilancio assestato 2010 è stato approvato nel rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità interno;
- questo Ente ha rispettato le disposizioni relative al patto di stabilità interno anche per gli anni 2007, 2008 e 2009;
- le spese di personale inserite nel Bilancio di previsione 2011, calcolate ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n° 296/2006, risultano inferiori a quelle impegnate nell'esercizio 2010, che a loro volta risultano inferiori a quelle dell'esercizio 2009;
- in base al Bilancio di previsione 2011, il rapporto tra spese di personale e spese correnti è pari al 33,81% (€ 11.618.961,22 : 34.367.001,67);

RITENUTO pertanto che questo Ente:

- possa effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa annua corrispondente alle cessazioni avvenute nell'anno 2010; a tale scopo, non è computabile come cessazione il personale trasferitosi per mobilità volontaria presso enti soggetti a vincoli assunzionali;
- in deroga a quanto sopra, possa effettuare assunzioni che coprano il *turn over* del personale addetto alle funzioni di polizia locale;
- possa effettuare assunzioni per mobilità di personale proveniente da enti soggetti a vincoli assunzionali, senza limitazioni;
- possa effettuare assunzioni con contratti di lavoro a tempo determinato senza limitazioni, ad eccezione del personale con qualifica dirigenziale di cui all'art. 110,

comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

ACCERTATO che:

- la spesa corrispondente alle cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nell'anno 2010, ad esclusione dei dipendenti trasferitisi per mobilità volontaria presso altri enti soggetti a vincoli assunzionali, ammonta a complessivi € 324.532,35 su base annua **(Allegato sub C)**;
- nell'anno 2011, pertanto, questo ente può procedere ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite di € 65.053,76 su base annua, oltre alle assunzioni tramite mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 di personale proveniente da enti soggetti a vincoli assunzionali;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 28 luglio 2008, successivamente modificata ed integrata, è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune articolata in Settori, in Unità Organizzative Autonome ed in una Istituzione;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 18/05/2010, successivamente modificata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 20/07/2010, è stata approvata la revisione complessiva della dotazione organica, che tiene conto del nuovo assetto organizzativo, conferma il raggruppamento dei profili in cinque macro-aree di attività e ridetermina il numero complessivo dei dipendenti per un totale complessivo di 372 unità, di cui n. 7 appartenenti all'area della Dirigenza e n. 365 appartenenti all'area del comparto autonomie (a cui deve aggiungersi il Segretario Comunale);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 07/12/2010 è stata effettuata una ricognizione sullo stato della dotazione organica, suddividendo i posti presenti per le qualifiche e le categorie di cui ai vigenti contratti nazionali di lavoro del personale degli enti locali e per le macro-aree di attività in cui sono aggregati i profili professionali dell'ente;

PRESO ATTO che:

- l'art.6 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale;
- il comma 4-*bis*, introdotto dall'art. 35, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- l'art. 11 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi - parte I, assegna al Direttore Generale la competenza alla predisposizione del piano

assunzionale;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 21/05/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il piano assunzionale triennale 2010/2012, su proposta del Direttore Generale e sulla base delle richieste presentate dai Dirigenti di Settore e dai Responsabili di U.O.A.;

VALUTATE le nuove esigenze formulate dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 6, comma 4-*bis*, del D.Lgs. n° 165/2001 a seguito di una rilevazione delle necessità professionali in funzione degli obiettivi di governo che questa Amministrazione intende perseguire, delineati negli atti programmatori pluriennali approvati (Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013), nonché delle risorse finanziarie disponibili e del rispetto dei vincoli posti dalla legislazione nazionale in tema di spesa di personale;

DATO ATTO che il piano assunzionale 2010 è stato completato nei termini previsti, ad eccezione delle seguenti assunzioni:

- n° 1 "Specialista di vigilanza – cat. D1" tramite mobilità esterna, in quanto il candidato prescelto non ha ottenuto ancora il nulla osta al trasferimento dall'ente di appartenenza;
- n° 1 "Esecutore – cat. B1" tramite mobilità esterna, in quanto il candidato prescelto ha rinunciato al trasferimento presso questo ente e non vi erano altri candidati ammessi alla selezione;

RITENUTO comunque che, trattandosi di assunzioni tramite mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, entrambe le procedure possono essere portate a termine nell'anno 2011, in virtù di quanto sopra espresso a proposito delle assunzioni per mobilità di personale proveniente da enti soggetti a vincoli assunzionali;

VISTA la proposta allegata sub A alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che tale proposta è volta, in primo luogo, a garantire la sostituzione di personale cessato o di cui è prevista la cessazione, ma che deve necessariamente essere sostituito in quanto svolge attività fondamentale per l'Ente;

DATO ATTO che:

- le assunzioni programmate non vanno ad incidere negativamente sulla spesa complessiva di personale in quanto riguardano la sostituzione di personale in servizio con contratto a tempo indeterminato o determinato e quindi già interamente finanziato nel bilancio di previsione 2011/2013;
- nel corso degli anni 2011/2013 sono previste alcune cessazioni per le quali non è prevista la sostituzione, con una conseguente economia di spesa;
- tutte le assunzioni previste riguardano posti compresi nella dotazione organica vigente;
- l'adozione del presente provvedimento rispetta il contenimento delle spese di

personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n° 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31.05.2010, n° 78, convertito in Legge 30.07.2010 n° 122;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, la presente proposta è stata inviata alle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello provinciale e alla RSU in data 4 marzo 2011 e che, nei termini previsti, non sono pervenute richieste di incontro;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori sull'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 **(Allegato sub B)**;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e il D.Lgs. n° 165/2001;

VISTO l'ordinamento professionale del personale del comparto "Regioni – Autonomie locali", disciplinato dal C.C.N.L. sottoscritto il 31.03.1999;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE unanime, palese e favorevole,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 91, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, il programma triennale del fabbisogno di personale 2011/2013 nei termini di cui all'**allegato sub A)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

1. Di stabilire che, delle due assunzioni ivi previste, una verrà effettuata mediante concorso pubblico (previo esperimento delle procedure di mobilità previste dagli artt. 30 e 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001) e l'altra mediante mobilità volontaria di personale proveniente da enti soggetti a vincoli assunzionali, in quanto i limiti assunzionali descritti in premessa non consentono l'assunzione tramite concorso pubblico di entrambi i dirigenti;

1. Di autorizzare l'assunzione di altro personale a tempo determinato per esigenze di carattere temporaneo o straordinario, per il periodo strettamente necessario al fabbisogno dei servizi, nei limiti delle risorse finanziarie appositamente stanziate nel bilancio 2011 e previa autorizzazione del Direttore Generale;

1. Di dare atto che:
   - l'adozione del presente provvedimento rispetta il principio del contenimento delle spese di personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n° 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31.05.2010, n° 78, convertito in Legge 30.07.2010 n° 122;
   - ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. n° 112/2008, convertito in Legge n° 133/2008, in base al Bilancio di previsione 2011 in questo Ente il rapporto tra spese di personale e spese correnti è pari al 33,81%;

1. Di stabilire che il programma assunzionale sarà attuato nel rispetto della legislazione vigente e compatibilmente con i vincoli giuridici e finanziari da essa imposti;

1. Di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori sull'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 **(Allegato sub B)**

1. Di riservarsi di adottare gli opportuni atti modificativi o integrativi del presente nel corso dell'esercizio 2011, in funzione di eventuali mutate esigenze organizzative e nei limiti delle disponibilità finanziarie;

DELIBERA altresì

Con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. N. 267/2000.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2011/2013 - Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile della U.O.A. RISORSE PROFESSIONALI, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 16-03-2011

IL RESPONSABILE DELLA
U.O.A. RISORSE PROFESSIONALI
f.to **IACOPONI FABIANO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 21-03-2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to **AMODEI GIUSEPPE**

==========

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIANASSI GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

==========

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

==========

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

==========

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

==========